



[info@compagniaditurismoecultura.it](mailto:info@compagniaditurismoecultura.it)  
[www.compagniaditurismoecultura.it](http://www.compagniaditurismoecultura.it)

**9 giorni**  
in viaggio

# FRANCIA DEL SUD

**25 luglio - 2 agosto**  
**2026**

PRENOTAZIONI APERTE FINO AL  
**17 APRILE 2026**

ACCOMPAGNATRICE  
**MARINA FASSERA**



# FRANCIA DEL SUD

La Provenza è una terra di luce, colore e silenzi profumati, capace da sempre di incantare artisti e viaggiatori. Questo viaggio nasce come un percorso sulle tracce dei grandi pittori impressionisti e post-impressionisti che qui trovarono l'ispirazione per alcune delle loro opere più celebri: una luce unica, cieli intensi, campi in fiore e borghi sospesi nel tempo.

Da Nizza, raffinata e luminosa, porta d'accesso alla Costa Azzurra amata da Matisse e Renoir, ci sposteremo tra i vicoli medievali di Saint-Paul-de-Vence, luogo prediletto da artisti e intellettuali. Attraverseremo l'altopiano di Valensole, celebre per le distese di lavanda, e raggiungeremo Manosque, città legata a Jean Giono e all'anima più autentica della Provenza.

Il viaggio prosegue tra i colori accesi delle terre ocre di Roussillon, le atmosfere senza tempo dell'abbazia di Sénanque, e le suggestioni naturali di Fontaine-de-Vaucluse, dove acqua, roccia e poesia si fondono. Non mancherà la visita a Avignone, antica città dei Papi, scrigno di storia e cultura.

Il percorso si conclude a Marsiglia, vibrante e mediterranea, dove tradizione e modernità si incontrano sullo sfondo del mare. Un viaggio che è insieme scoperta artistica, paesaggistica ed emotiva, nel cuore di una delle regioni più affascinanti di Francia.



## Cosa aspettarsi dal viaggio



Cultura



Natura



Avventura



Relax



# Tesori da scoprire

lungo il nostro percorso



La Provenza è una terra che si lascia vivere lentamente, attraverso la luce, i colori e i profumi che la rendono inconfondibile.

A luglio la **lavanda** è nel pieno della sua fioritura e accompagna il nostro viaggio con distese viola che sembrano non finire mai, campi ordinati che ondeggiavano al vento e riempiono l'aria di un profumo avvolgente.

Ci muoviamo tra costa ed entroterra, tra Mediterraneo e Alta Provenza, lasciandoci guidare dal ritmo della natura e dall'ispirazione artistica che da sempre abita questi luoghi.

Nizza ci introduce a questo mondo di luce attraverso l'arte di **Matisse e Chagall**, nei musei che raccontano il loro legame profondo con il Sud della Francia.

Nei borghi dell'entroterra e nei paesaggi dell'Alta Provenza ritroviamo quell'atmosfera che ha affascinato pittori impressionisti e grandi maestri, attratti dai contrasti cromatici, dalla luce intensa e dalla semplicità della vita provenzale.



A Saint-Paul-de-Vence l'arte continua a dialogare con la natura alla **Fondazione Maeght**, in uno spazio dove scultura, architettura e paesaggio si fondono in modo armonioso; così come a Vallauris, tra ceramiche e sperimentazioni nate in un contesto creativo libero e solare, si scopre l'arte di **Picasso**.

**Saint-Rémy-de-Provence** ci accoglie con il suo fascino raccolto e luminoso: qui **Van Gogh** si rifugiò durante il periodo di cura, dipingendo oltre 150 opere tra paesaggi, cortili e stradine, lasciando una traccia indelebile della sua visione artistica.

L'**Alta Provenza** ci regala alcuni dei suoi scenari più iconici: villaggi arroccati, campi di lavanda, abbazie silenziose immerse nella campagna. Qui il viola dei fiori incontra le sfumature calde della pietra e delle terre ocra, creando una tavolozza naturale che sembra dipinta a mano.



**Arles** ci porta ancora sulle tracce di Van Gogh, tra anfiteatro, piazze e ponti che ispirarono alcuni dei suoi dipinti più celebri, mostrando come la città stessa sia stata un laboratorio a cielo aperto per l'arte moderna.

**Aix-en-Provence**, elegante e luminosa, offre scorci e fontane che raccontano secoli di storia e cultura, e ci riporta all'ispirazione di **Cézanne**, che catturava luci, ombre e geometrie della città e delle colline circostanti con pennellate decise e precise.

Tra città d'arte e paesaggi rurali, il nostro viaggio diventa un percorso sensoriale, fatto di passaggi lenti, silenzi e contemplazione. La Provenza si rivela così come un luogo da attraversare con attenzione, dove ogni dettaglio – un colore, un profumo, una luce – entra a far parte del nostro racconto.



Programma del nostro viaggio

# Giorno 1



sabato 25 LUGLIO 2026

MILANO CENTRALE / VENTIMIGLIA / NIZZA - HAUT DE CAGNES (-/-/D)

Ritrovo direttamente alla **Stazione Ferroviaria di Milano Centrale**, incontro con **Marina**, e sistemazione sul treno per **Ventimiglia**. Da qui, proseguimento alla volta di **Nizza**.



Milano Centrale → Ventimiglia 08:53 - 13:17



Ventimiglia → Nizza 13:42 - 14:41

Arrivo a Nizza e sistemazione sul bus che seguirà il gruppo per tutto il tour.

Prima nostra tappa sarà **Haut de Cagnes**.

Si entra subito nel vivo del nostro viaggio dedicato ai colori e alle atmosfere del Midi tra Arte e Natura, trasferendoci con il nostro bus nella vicina Haut-de-Cagnes dove tra gli ulivi si trasferì **AUGUSTE RENOIR** alla ricerca della dolcezza degli inverni mediterranei, che avrebbero attenuato i suoi malanni.

Visiteremo il **Domaine Les Collettes** immerso tra ulivi secolari, pini a ombrello e aranci profumati che ispirarono le numerose opere dell'artista negli ultimi anni della sua vita. La sua casa conserva arredi, suppellettili, alcune tele e l'atelier luminoso, dove si trova la sedia a rotelle di Renoir, costretto a convivere con una artrite deformante e invalidante che non gli impedì però di continuare a dipingere e, con l'aiuto di un giovane scultore, a modellare opere in terracotta esposte nelle sale della casa. Una visita davvero emozionante e coinvolgente.

Al termine rientro a Nizza per la sistemazione in hotel.

Cena e pernottamento.



Programma del nostro viaggio

## Giorno 2

domenica 26 LUGLIO 2026

NIZZA (Musei Matisse e Chagall) (B/-/D)

Prima colazione in hotel.

Trascorremo l'intera giornata a **NIZZA** per visitare la città capitale della Costa Azzurra. Il fascino della città vecchia, l'elegante architettura stile belle époque, la lunga e celebre Promenade des Anglais, la languida vita che si svolge intorno al porto, i tanti musei d'arte ci conquisteranno. La città vecchia è uno scorcio da cartolina, un dedalo di viuzze dai colori pastello, un intrico di vicoli stretti e tortuosi brulcanti di negozietti e venditori, ma vi si trovano anche palazzi antichi e le chiese barocche come la Cattedrale di Santa Reparata, il vecchio ghetto ebraico in rue Benoît Bunico, il palazzo della prefettura, dimora dei Principi di Savoia e Cours Saleya, una delle piazze più animate e variopinte di Nizza. E tra i musei e le istituzioni culturali imperdibili: il Museo Matisse e Museo Chagall.

**MUSEO MATISSE:** per Henri Matisse, uomo del Nord, il Midi fu un colpo di fulmine "quando ho capito che avrei rivisto tutte le mattine quella luce, esplose in me una felicità sconosciuta". Si stabilì qui in Costa Azzurra per quaranta anni, i più prolifici della sua lunga carriera. Posto sull'elegante collina di Cimiez, il Museo Matisse propone una collezione unica al mondo che riunisce un gruppo di opere e oggetti provenienti dalla collezione dell'artista stesso o dei suoi eredi. La maggior parte di queste opere e oggetti provengono dall'atelier di Matisse e costituiscono quindi una testimonianza eccezionale mentre gli oggetti personali dell'artista ci fanno entrare nell'intimità della sua creazione



**MUSEO CHAGALL:** benvenuto nel mondo onirico e visionario del grande pittore Marc Chagall! Un edificio dalle linee lineari e pure, costruito per ospitare le tele del Messaggio Biblico. Inaugurato nel 1973 con la presenza dello stesso Chagall, il Museo è una delle più importanti raccolte delle opere di questo artista, non per il numero in sé delle opere, ma per l'importanza che riveste il ciclo biblico, vero messaggio universale di Pace!

Cena e pernottamento in hotel.

Programma del nostro viaggio

## Giorno 3

Fondation Maeght

*Picasso*

**lunedì 27 LUGLIO 2026**

NIZZA / COSTA AZZURRA (Saint Paul de Vence e Vallauris) / NIZZA (B/-/D) (70 km circa)

Prima colazione in hotel e partenza alla volta di **SAINT-PAUL-DE-VENCE**

Ci innamoreremo di St. Paul-de Vence: piccolo e romantico villaggio medievale, interamente pedonale, che sorge alle spalle di Cagnes-sur-Mer, abbarbicato sulla montagna per sfuggire agli attacchi saraceni. Le sue stradine lastricate, le piazzette, le tante botteghe artigiane, gli atelier di artisti... e in fondo al borgo il cimitero dove riposa Marc Chagall e la sua adorata Vava!

Alle porte di St. Paul, fra la macchia mediterranea un luogo meraviglioso e magico che racchiude opere degli artisti più importanti del XX secolo: **LA FONDAZIONE MAEGHT**.

Nata da due persone eccezionali, Aimé e Marguerite Maeght, una coppia visionaria, editori e mercanti d'arte, la Fondazione che porta il loro nome è stata la prima istituzione d'arte privata della Francia, modellata su istituzioni americane come la Fondazione Solomon R. Guggenheim, la Collezione Barnes e la Collezione Phillips. Concepita dall'architetto catalano Josep Lluís Sert nel 1964, vi parteciparono personalmente Joan Miró, Marc Chagall, Alberto Giacometti, Georges Braque, Alexander Calder e Fernand Léger e tanti altri che trovarono qui un luogo ideale per il loro spirito creativo, dove l'architettura, il giardino e la natura interagiscono in perfetta armonia. Ne rimarremo incantati



Dopo il pranzo libero si andrà a **VALLAURIS** per visitare il **MUSEO NAZIONALE PABLO PICASSO** dove si trova un'opera eccezionale "La Guerra e la Pace"

Una composizione monumentale realizzata su pannelli dove Picasso ha voluto lanciare un chiaro ed inequivocabile messaggio contro tutte le guerre. Dipinse questo tema, la GUERRA E LA PACE, in piena guerra di Corea, un'opera che testimonia anche il suo impegno politico, già dimostrato con Guernica e altre famose tele, Qui nella cappella del castello di Vallauris, ormai abbandonata da tempo, è nato un dipinto che rimane di straordinaria attualità, che testimonia la passione e l'ingegno dell'artista nel denunciare gli orrori della guerra e il suo profondo impegno per la pace!

Cena e pernottamento in hotel a Nizza.

Programma del nostro viaggio

# Giorni 4 e 5



**martedì 28 e mercoledì 29 LUGLIO 2026**

NIZZA / ALTA PROVENZA (Valensole, Manosque, Gorde, Roussillon, Senaque, Fontaine de Vaucluse) / PERTUIS (B/-/D) (550 km circa, totali nei due giorni)

Prima colazione in hotel.

Dedicheremo queste due giornate alle visite in **Alta Provenza**. L'ordine delle visite sarà invertibile.

**MASSICCO DEL LUBERON.** Questo angolo di Provenza affascina per l'alternanza dei pendii scoscesi delle montagne, per le terre rosse dalle calde tonalità, per i profumati campi di lavanda che si perdono all'orizzonte, per le distese di erbe aromatiche, per i castelli e i villaggi arroccati.

Visiteremo l'**ABBZIA CISTERCENSE DI SENANQUE**, circondata dai campi di lavanda: nei mesi estivi diventa uno degli scorci iconici della Provenza. Arrivando da una tortuosa stradina che gira intorno alla montagna, si apre una vista spettacolare sull'abbazia. Nel suo rigore e sobrietà è uno degli esempi più affascinanti di architettura monastica. Qui il silenzio e la pace regnano sovrani. Come secoli or sono, l'Abbazia ospita una comunità di frati cistercensi che vivono secondo la Regola di San Benedetto.

**IL VILLAGGIO DI GORDES**, arroccato su uno sperone di roccia, ha un fascino senza tempo ed è considerato uno dei borghi più belli della Provenza. Le bianche rocce che compongono le case, rendono il borgo soggetto a infiniti cambiamenti di colore, dettati dal variare della luce nelle diverse ore della giornata e la sua posizione raccolta e arroccata lo rendono unico e inimitabile.

**ROUSSILLON** è famoso per gli incredibili colori dalle calde tonalità delle facciate delle sue case e delle rocce dalle sfumature rossastre e ocre che lo circondano. E' un villaggio tra i più affascinanti della regione del Luberon, immerso in una verdeggiante natura incontaminata. Piacevole passeggiare con calma in questo borgo dalle tante botteghe: una tavolozza di colori vivente dove è impossibile non osservare ogni angolo, ogni persiana colorata, ogni fazzoletto di giardino fiorito che si staglia contro i muri arancioni delle case.

Infine **FONTAINE-DE-VAUCLUSE**, un villaggio antico sulle sponde del fiume Sorgue. La piazza centrale, così come le abitazioni storiche si concentrano nei primissimi dintorni del ponte che attraversa il fiume e sul quale è stato costruito un grande mulino che è diventato il simbolo della città.



Cene e pernottamenti a Pertuis.

Programma del nostro viaggio

# Giorno 6



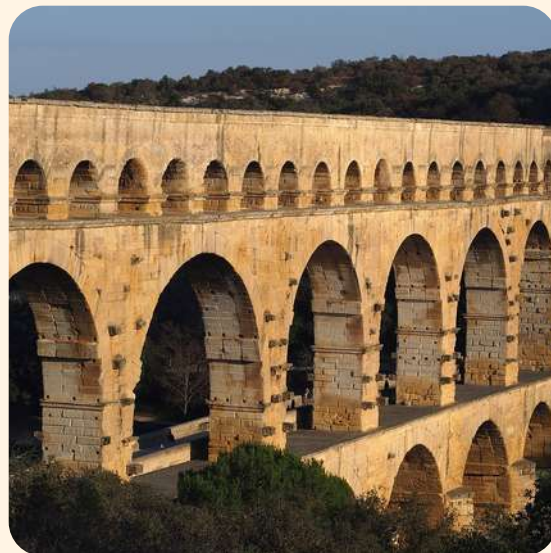
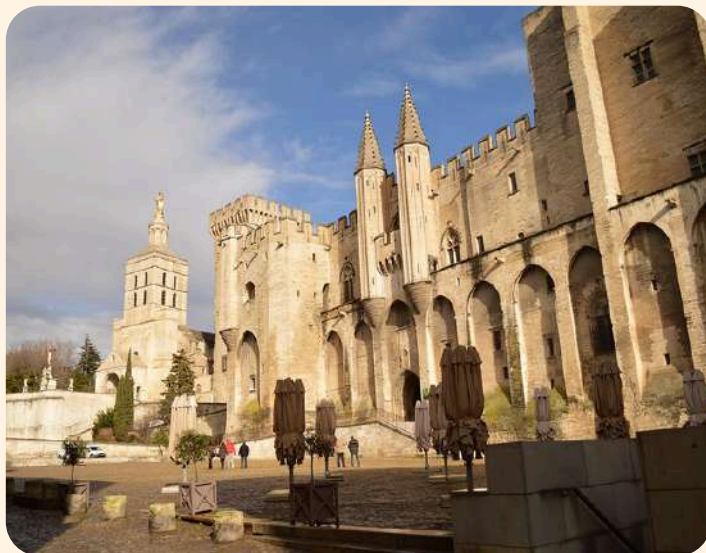
**giovedì 30 LUGLIO 2026**

**PERTUIS / AVIGNONE / PONT DU GARD / AVIGNONE (B/-/D) (135 km circa)**

Prima colazione in hotel e partenza per raggiungere Avignone, la città dei Papi.

Visita guidata ad **AVIGNONE** che, con la sua possente cinta muraria, ricorda i fasti di un passato di città d'arte e di cultura: Avignone fu per quasi un secolo sede della corte papale fino allo scisma del 1377. Ben nove papi regnarono nella città provenzale, ognuno dei quali ampliò ed abbellì il suo grandioso palazzo, oggi simbolo della città. Affacciata sul Rodano caratterizzata da viuzze tortuose e piccole piazzette all'italiana, Avignone si concentra intorno al meraviglioso **PALAZZO DEI PAPI**, il più grande edificio gotico d'Europa, una struttura imponente e maestosa, una fortezza inespugnabile per i papi che si rifugiarono qui scappando dalle tensioni di Roma. Si compone di due edifici adiacenti, per un totale di 25 stanze adibite a scopi differenti e una serie di cortili, chiostri, sale di ricevimento e cappelle che ancora oggi conservano affreschi medievali dal fascino intatto.

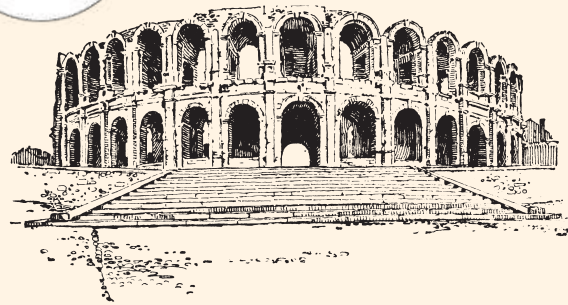
Pranzo libero ad Avignone e, a seguire, con un breve trasferimento in pullman saremo di nuovo al cospetto di un'imponente vestigia romana, il **PONT DU GARD**. Si tratta del più alto ponte/acquedotto dell'Impero Romano. Costruito quasi 2000 anni fa, su tre livelli situato nel sud della Francia si è straordinariamente ben conservato



Cena e pernottamento in hotel ad Avignone

Programma del nostro viaggio

# Giorno 7



venerdì 31 LUGLIO 2026

AVIGNONE / SAINT REMY DE PROVENCE / ARLES (B/-/D) (40 km circa)

## Prima colazione in hotel.

Sistemazione sul bus riservato e partenza alla volta di Arles. Faremo però una tappa intermedia a **SAINT REMY DE PROVENCE** per una visita libera nel bel centro storico.

Splendida cittadina di origine romana, Saint-Rémy-de-Provence racchiude tutti i sapori e i colori tipici della Provenza. Qui nacque Nostradamus e fu anche il rifugio scelto da Van Gogh per curarsi, consapevole della malattia che lo affliggeva. In questo luogo, dipinse ben 150 delle sue opere.

Una porta in pietra, abbellita da oleandri in fiore, conduce al piccolo centro medievale, caratterizzato da vicoli stretti e lastricati. Le imposte colorate, i glicini e le edere si arrampicano sui muri in cerca di sole, rendendo ogni angolo un'autentica festa per gli occhi. In ogni vicolo, ogni piazzetta e stradina interna, c'è sempre un delizioso angolino da scoprire.

Al termine, trasferimento ad **ARLES**, per la visita guidata della città.

Arles è una città dalla storia millenaria, dove ogni angolo racconta di Roma, del Medioevo e dell'arte moderna. Camminando per le sue strade si percepisce subito il fascino di un centro compatto e facilmente percorribile, dove antiche pietre e piazze vivaci convivono con la luce intensa della Provenza. L'anfiteatro romano e il teatro antico dominano il cuore della città, testimoni di un passato in cui Arles era un crocevia di culture e spettacoli pubblici, mentre le terme di Costantino e la Porta d'Arles ricordano la grandezza dell'epoca imperiale.

Passeggiando tra vicoli e piazzette, il pensiero corre subito a Van Gogh, che qui visse e lavorò per un anno, traendo ispirazione dal paesaggio urbano e dai colori della città. Il ponte Langlois, i campi circostanti e le terrazze dei caffè comparivano nei suoi dipinti più celebri, rendendo la città stessa un laboratorio creativo a cielo aperto.



Cena e pernottamento in hotel ad Avignone

Programma del nostro viaggio

# Giorno 8



**sabato 1 AGOSTO 2026**

ARLES / AIX EN PROVENCE / MARSIGLIA (B/-/D) (110 km circa)

Prima colazione in hotel.

Sistemazione sul bus riservato e partenza alla volta di **AIX EN PROVENCE**, per la visita della città.

Aix-en-Provence è una città elegante e luminosa, dove la storia si mescola con la vita quotidiana e l'arte sembra scorrere naturalmente tra le sue strade. Fondata dai Romani, conserva ancora tracce del suo passato nelle piazze lastricate e nelle fontane ornate, che punteggiano il centro come gioielli d'acqua. Passeggiando tra i vicoli del centro storico, ci si imbatte in caffè e boutique, mercati colorati e scorci che sembrano quadri: è facile capire perché Cézanne vi trovasse ispirazione per le sue opere, catturando luci, ombre e geometrie della città e delle colline circostanti. Ogni angolo rivela dettagli raffinati: le facciate antiche, le imposte colorate, i portoni decorati, i piccoli cortili nascosti. Aix-en-Provence è un luogo in cui l'arte è ovunque, pronta a sorprendere chiunque sappia fermarsi a guardare.

A seguire, trasferimento a **MARSIGLIA**. Visita della città.

Marsiglia è un porto pulsante di vita, dove il Mediterraneo incontra la storia e l'energia della città si respira in ogni vicolo. Il Vieux-Port è il cuore della città: barche colorate, gabbiani che volteggiano e il profumo del mare creano un'atmosfera autentica e vivace. Passeggiando tra le stradine del centro storico, tra piazze animate e scorci pittoreschi, si percepisce il legame profondo con culture diverse che qui si sono intrecciate nei secoli. La basilica di Notre-Dame de la Garde domina dall'alto il panorama urbano, offrendo una vista che spazia dal porto alle colline circostanti. Marsiglia è ruvida e genuina, fatta di mercati, caffè, arte di strada e tramonti sul mare, un luogo che invita a camminare senza fretta, assaporando la vitalità più autentica del Mediterraneo.

In serata sistemazione in hotel nelle camere riservate, cena e pernottamento.





Programma del nostro viaggio

# Giorno 9



**domenica 2 AGOSTO 2026**

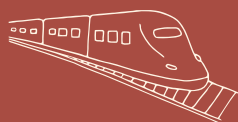
MARSIGLIA / LIONE / MILANO CENTRALE (B/-/-)

Prima colazione in hotel.

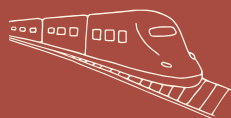
Ultime ore a disposizione in città per relax, shopping o visite a carattere individuale.

All'orario stabilito incontro nella hall dell'hotel per il **trasferimento alla Stazione Ferroviaria di Marsiglia.**

**Sistemazione sul treno per Lione. Da qui proseguimento alla volta di Milano Centrale.**



Marsiglia → Lione 15:10 - 16:54



Lione → Milano Centrale 17:23 - 22:07

*à bientôt !*

# I nostri Hotel



★ ★ ★

Nizza: HOTEL IBIS STYLES NICE VIEUX PORT

*3 notti*

★ ★ ★ S

Pertuis: HOTEL IBIS STYLES PORTES DE LUBERON

*2 notti*

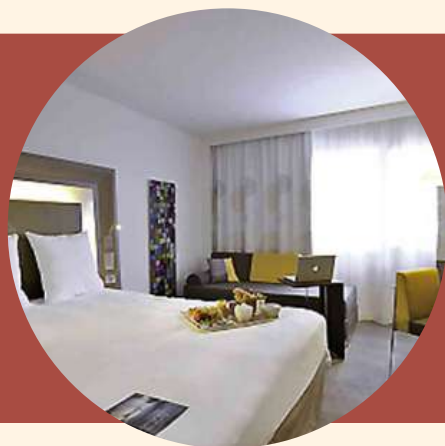


# I nostri Hotel

★★★★

Avignone: NOVOTEL AVIGNON CENTRE

1 notte



★★★★

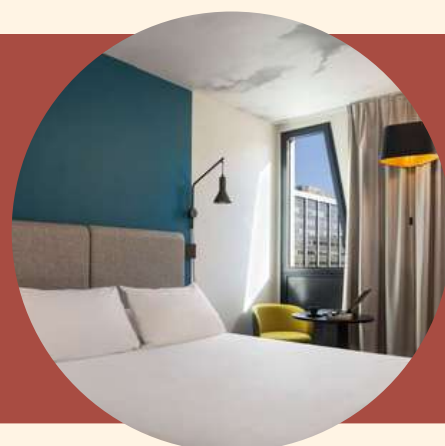
Arles: HOTEL LE RODIN

1 notte

★★★

Marsiglia: HOTEL IBIS MARSEILLE CENTRE EUROMED

1 notte



# Per un'immersione culturale completa



## Libri da leggere

- **La lista di Lisette. Susan Vreeland. BEAT, 2017**

È il 1937 quando Lisette giunge a Roussillon, un villaggio della Provenza appollaiato in cima a una montagna. André, il marito, ha deciso di abbandonare la capitale e trasferirsi in quel borgo sperduto perché il nonno, Pascal, gli ha chiesto aiuto a causa della sua cagionevole salute. A Roussillon, però, i due non si imbattono affatto in un anziano malandato e in fin di vita, ma in un aitante ottantenne che un giorno mostra a Lisette e André la ragione vera del loro arrivo a Roussillon: sette dipinti appesi alle pareti, sette capolavori di Cézanne, Pissarro e altri grandi maestri. Un tesoro che il vecchio ha ricevuto dalle mani stesse degli artisti quando anni prima, «giovane, sprezzante e pieno di grandi idee», aveva pensato di improvvisarsi corniciaio a Parigi. Doni preziosi che racchiudono meravigliose storie d'arte e d'amore che Pascal vuole raccontare al nipote e alla sua giovane moglie parigina perché non vadano perdute. Diventeranno la «lista di Lisette», i dipinti che la parisienne proteggerà quando, scomparso Pascal e perse le tracce di André, il rombo dei cannoni nazisti cercherà di zittire ovunque la civiltà e, in ogni città e contrada d'Europa, le SS, su ordine di Goering e Goebbels, si daranno al saccheggio e al furto di migliaia di opere d'arte.



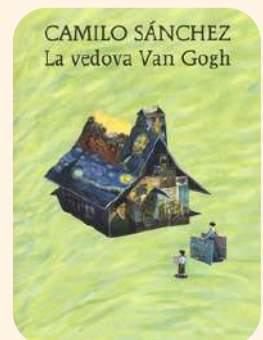
- **Brama di vivere. Il romanzo di Van Gogh, Irving Stone, Corbaccio, 2013**

Irving Stone ripercorre in "Brama di vivere" il tormentato cammino della vicenda umana e pittorica di Vincent Van Gogh, rivisitando tutti i luoghi in cui l'artista visse e dipinse, ricreando le sue esaltazioni e le sue crisi, le sue disperazioni e le sue speranze. Dopo gli anni della vocazione religiosa e dell'apostolato fra i minatori del Borinage, Van Gogh visse le prime esperienze di pittore a trent'anni: la sua prima opera fu esposta nel 1883. Venne poi il periodo di Nuenen nel Brabante, il periodo parigino con i contatti con gli impressionisti francesi, quello di Arles e quello di Saint-Remy. Solo nove anni di breve ma folgorante ispirazione pittorica, fino al suicidio in un campo di grano ad Auvers-sur-Oise il 27 luglio 1890. Un'esistenza in cui la vita si identifica con la pittura in un drammatico crescendo di tensione interiore e abbagliante creazione artistica.



- **La vedova Van Gogh. Camilo Sánchez, Marcos y Marcos, 2016**

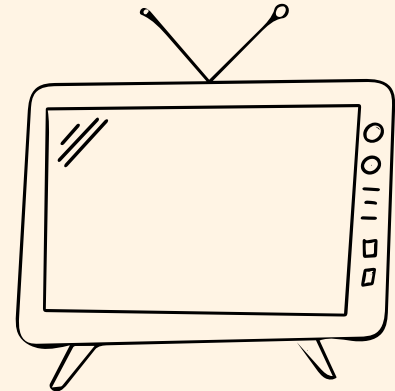
Cieli, occhi, corvi, girasoli: dovunque giri lo sguardo, Johanna vede dipinti di Van Gogh. Splendono nel buio, la svegliano all'alba; prima del canto degli uccelli, prima dei rumori di Parigi che riparte. La gente non li capisce, non li ama. Li usa come fondi d'armadio, per tappare i buchi del pollaio. Van Gogh si spara al petto e con lui se ne va il fratello Theo, inseparabile anche nella morte. Johanna resta sola con un piccolino nella culla: si chiama Vincent come suo zio. Lui e i dipinti illuminano il nero che l'ha avvolta. Vedova giovane, torna in Olanda e si prepara a lottare; le hanno insegnato che bisogna dominare il mare per meritarsi la terra. Apre una locanda in campagna, fa arrivare da Parigi i quadri di Van Gogh. Dal soffitto al pavimento, li appende in ogni stanza: è il suo omaggio all'artista che sognava una repubblica del colore, il primo museo segreto. Di giorno Johanna accoglie gli ospiti, cresce suo figlio. Di notte apre la valigetta che per Theo era sacra e si immerge nelle lettere di Van Gogh. Annota parole, isola passaggi di pura poesia. Le affidano una missione, le indicano la strada. Oltre le porte chiuse, il disprezzo, la selva dei no. Il primo sì è il disegno venduto a un cliente argentino. La prima mostra la ospita all'Aia una donna senza pregiudizi. Poi il vento gira, vengono i buoni incontri, gli incroci fortunati; il tempo corre, vola, le mostre si moltiplicano e Vincent van Gogh entra nella Storia.



# Per un'immersione culturale completa



## Film da guardare



### **Titolo: Van Gogh. Sulla soglia dell'eternità**

### **Regia: Julian Schnabel**

È di sole che ha bisogno la salute e l'arte di Vincent van Gogh, insofferente a Parigi e ai suoi grigi. Confortato dall'affetto e sostenuto dai fondi del fratello Theo, Vincent si trasferisce ad Arles, nel sud della Francia e a contatto con la forza misteriosa della natura. Ma la permanenza è turbata dalle nevrosi incalzanti e dall'ostilità dei locali, che biasimano la sua arte e la sua passione febbrile. Bandito dalla 'casa gialla' e ricoverato in un ospedale psichiatrico, lo confortano le lettere di Gauguin e le visite del fratello. A colpi di pennellate corte e nervose, arriverà bruscamente alla fine dei suoi giorni.

Pittore celebre negli anni Ottanta, Julian Schnabel si converte al cinema negli anni Novanta e realizza il suo primo film su un soggetto seducente ma cimentoso (Basquiat), evitando i rischi maggiori (agiografia melensa e glamour smaccato) e procedendo per tocchi fugaci.

Un film su un pittore è raramente realizzato da un pittore ma Schnabel ne gira addirittura due. Ventidue anni dopo trasloca in Francia per raccontare il bisogno permanente di Van Gogh di dipingere. Come fu per Basquiat, l'autore americano non cerca di penetrare l'enigma della creazione, che appare un'acquisizione indiscutibile (anche) nel personaggio di van Gogh. Ad appassionare Schnabel è quello che rivela la relazione tra il pittore olandese e Paul Gauguin, tra l'artista dei girasoli bruni e il suo tempo.

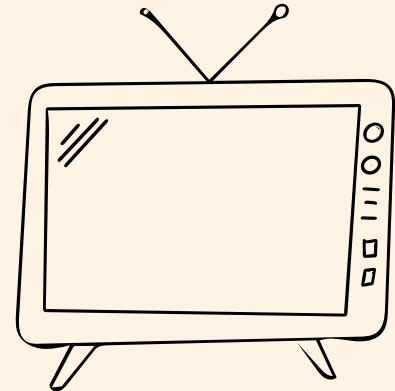
Trasportato come van Gogh dalla luce della Provenza, Schnabel coglie quel passaggio folgorante di cui non resta niente ad Arles, alcun quadro, alcun edificio a parte un modesto impasse intitolato a suo nome. Tutta la storia di van Gogh, come quella di Gauguin, è segnata dal destino, marcata dall'insuccesso, l'incomprensione e alla fine l'isolamento. Dei campi di grano, del fogliame d'autunno, dei cipressi monumentali, dei giardini selvatici, dei fiori floridi, dei fondali gialli, dell'arancio ardente dei crepuscoli, del colore rovesciato sulla tela come magma incandescente, i suoi contemporanei non sapevano che farsene. Alieno al mondo che lo circondava, l'artista esprimeva un malessere profondo, una disperazione totale e una lucidità intensa, che lo rendeva sovente odioso agli altri.



# Per un'immersione culturale completa



## Film da guardare



### **Titolo: Un'estate in Provenza**

### **Regia: Rose Bosch**

Léa, Adrien e il fratellino Théo, parigini, vengono condotti in vacanza per due mesi nella campagna provenzale dalla nonna Irène. Lì vive anche Paul, il nonno olivicoltore, che non hanno mai conosciuto, per via di una vecchia rottura familiare. Una casa in mezzo al nulla, senza illuminazione notturna, dove si cucina a base di aglio e non si guarda la televisione ma "è lei che guarda noi" - come sentenzia il burbero Paul - non è esattamente quello che Léa e Adrien sognavano per l'estate, ma il luogo, e i suoi abitanti, sapranno sorprenderli.

In verità, non è la sorpresa l'arma segreta di questo film: ciò che accadrà è prevedibile, quasi non c'è progressione drammatica e nell'unica improvvisata interna al racconto, ovvero l'arrivo in sella alle loro Triumph dei vecchi compagni di viaggio di Paul e Irène, la regia è così lenta che zittisce qualsiasi moto di stupore. Eppure, in questa mancata corsa al crescendo, c'è anche un sapore di autenticità, una strizzata d'occhio alla pigrizia dell'estate in campagna e una sottile, gradita, resistenza al destino che si compirà, alla risoluzione di un conflitto lungo quasi vent'anni, che non può avvenire di corsa.

Si muove così, tra ingenuità e finezze, il terzo film di Rose Bosch: la sequenza in Camargue, con i giovani amanti in fuga su un cavallo selvaggio, sembra rubata ad un video turistico di YouTube, musica compresa, ma quando è Jean Reno a lanciarsi al loro inseguimento, è tutta un'altra cosa. E ancora: c'è troppa canzone, e spudorata - The Sound of Silence a commentare la sordità del piccolo Théo, Forever Young intonata da chi non lo è più - ma c'è anche un finale che sceglie perfettamente di sfumare il suono delle parole e lasciar parlare il momento cinematografico.

Un film di buoni sentimenti, ma non per forza un feel good movie: c'è un affondo di malinconia senza timore in Un'estate in Provenza, non solo per il lutto nel passato del personaggio di Reno, ma per gli errori che si fanno, per la fatica che ci vuole; e in fondo è anche nella misura con cui l'autrice mangeggia la spudoratezza - sia quella delle bellezze locali o del product placement dell'olio di oliva - che sta l'abilità.

Tutto è bene quel che finisce bene, ovviamente: la commedia familiare non entra in territori spigolosi, e la visione è passeggera come un pomeriggio estivo, ma non è un pomeriggio sprecato.





# Quota individuale

Base min. 25 massimo 30 partecipanti in camera doppia*	2.895,00 €
Supplemento singola	600,00 €
Mance (da consegnare in contanti all'accompagnatore la mattina della partenza)	50,00 €
Assicurazione annullamento (facoltativa)***	193,00 €

\*Le quote potrebbero subire variazioni dovute all'oscillazione del cambio valuta o ad un aumento del costo del carburante.  
Parità valutaria 1 USD = 0.85 €

\*\*\* Per le condizioni della polizza assicurativa [CLICCA QUI](#).

La quota dell'Assicurazione Annullamento è basata sul costo del pacchetto in doppia. In caso di pacchetto su base singola la quotazione dell'assicurazione sarà di € 234,00.

Conto corrente di riferimento per i versamenti  
di acconto e saldo dei viaggi

**CTC Srl**

**Banca Unicredit**

**IBAN IT52Y0200801137000105171265**

## Come è stata calcolata la quotazione?

La parità valutaria definitiva sarà fissata il 21° giorno (compresi i festivi) prima della partenza. Le quote indicate sono calcolate in base alle tariffe dei trasporti e dei servizi a terra in vigore al momento dell'offerta. Secondo le norme di legge vigenti sul turismo, in caso di oscillazioni nei cambi e nel valore dei servizi superiori al 3%, o variazioni delle tariffe aeree, dovremo adeguare le quote di conseguenza. Anche i cambiamenti relativi ai costi del carburante, alle tasse aeroportuali e di imbarco/sbarco potranno comportare adeguamenti delle quote.

## Quali sono le penali di cancellazione?

- Penale del 30% dalla conferma a due mesi prima della partenza
- Penale del 50% da due mesi a 45 giorni prima della partenza
- Penale del 75% da 44 a 31 giorni prima della partenza
- Penale del 100% da 30 giorni fino al giorno della partenza

## La quota **COMPRENDE:**



- **TRENI**  
Treno Intercity Milano / Ventimiglia  
Treno regionale francese Ventimiglia / Nizza  
Treno TGV Marsiglia / Lione  
Treno Frecciarossa Lione / Milano
- Sistemazione in **Hotel 3\*-4\*** come da programma
- Servizio di **mezza pensione** durante il tour, con cene in ristorante/hotel  
Vedi legenda B=BREAKFAST (Colazione) L=LUNCH (Pranzo) D=DINNER (Cena)
- Tutti i **trasferimenti in bus riservato come da itinerario da Nizza a Marsiglia**
- **Guide locali** parlanti italiano
- **Visite ed ingressi** come da programma
- Accompagnatrice - Storico dell'Arte (Marina Fassera) in partenza da Milano
- Guida cartacea del Paese a cura di CTC
- Sistema di microfonaggio durante tutto il tour
- **Assicurazione medica e del bagaglio**
- **Assistenza burocratica per pratiche assicurative**

## La quota **NON** comprende:



- **Pasti non menzionati e bevande durante quelli inclusi**
- **Eventuali tasse di soggiorno** da saldarsi in loco
- **Mance** (50 € da consegnare in contanti all'accompagnatore la mattina della partenza)
- **Spese personali:** qualsiasi extra di carattere personale e quanto non espressamente indicato nella sezione "la quota comprende"

Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma  
è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo.



# Come iscriversi

1. **DIRETTAMENTE DAL SITO ARTEMA** tramite la pagina che state già visualizzando cliccando sul riquadro blu che riporta le date del viaggio e seguendo le istruzioni sul portale.
2. **ATTENZIONE, POSTI LIMITATI!** Abbiamo un numero limitato di posti per il gruppo. Una volta esauriti, anche se non siamo alla data limite di prenotazione, il gruppo verrà chiuso e confermato da CTC. In questo viaggio potremo accogliere un massimo di 30 partecipanti, quindi non perdetevi tempo!
3. **DOPO LA CONFERMA.** Se il viaggio viene confermato, vi chiederemo di inviarci i vostri dati e una copia del documento. Dopo di che, riceverete il contratto e vi chiederemo un acconto del 25% della quota.
4. **PREPARATEVI ALLA PARTENZA.** Un mese prima di partire, vi invieremo un foglio di convocazione con tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il viaggio, insieme alla richiesta di saldo.

**PRENOTAZIONI APERTE FINO AL 17 APRILE 2026**

Esplora il tour su Google Maps

[CLICCA QUI](#)





Siete pronti a entrare nella nostra famiglia?

# Il gruppo di viaggiatori CTC&ARTEMA vi aspetta alla presentazione che si terrà online

**Giovedì 12 marzo ore 19.00**

Per richiedere il link della presentazione scrivere a  
[carol.gallo@compagniaditurismoecultura.it](mailto:carol.gallo@compagniaditurismoecultura.it)

E per restare aggiornati sulle nostre novità  
visitate i nostri canali social



o scriveteci

[info@compagniaditurismoecultura.it](mailto:info@compagniaditurismoecultura.it)